



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA VIGILANZA PER LA QUALITA' E LA TUTELA
DEL CONSUMATORE

Bando di selezione, per titoli ed esami, per il conferimento di n. 18 borse di studio per periti chimici in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado di perito industriale capotecnico, specializzazione chimico o tecnologie alimentari, o diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie chimiche, o diploma di maturità professionale di tecnico chimico biologico;

prot. n. 1709 del 23.12.2011

L'ISPETTORE GENERALE CAPO

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che all'art. 10 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il D.P.R. 22 luglio 2009, n. 129 "Regolamento recante riorganizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali" che all'art. 1 determina l'organizzazione del Ministero e all'art. 4 prevede per l'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agro-alimentari la denominazione di 'Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agro-alimentari' e l'acronimo 'ICQRF' e ne definisce le competenze in materia di prevenzione e repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agro-alimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale, di vigilanza sulle produzioni di qualità registrata che discendono da normativa comunitaria nazionale;

VISTO il decreto ministeriale 19 febbraio 2010, con il quale si è provveduto all'individuazione degli uffici dirigenziali non generali, compresi gli uffici e laboratori a livello periferico, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del predetto D.P.R. 22 luglio 2009, n. 129;

VISTA la Legge 13 dicembre 2010 n. 221, concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2011 e per il triennio 2011-2013";

CONSIDERATO che l'articolo 29 del Decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, recante "*Tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88*", prevede, al comma 3, che i proventi del pagamento



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA VIGILANZA PER LA QUALITA' E LA TUTELA
DEL CONSUMATORE

delle sanzioni amministrative pecuniarie affluite al Capo 17, capitolo di entrata 3373 del Bilancio dello Stato, denominato *“Sanzioni amministrative pecuniarie relative alle protezioni delle indicazioni geografiche e delle denominazioni di origine dei prodotti agricoli e alimentari”*, riassegnati ad apposito capitolo di spesa dell'ICQRF, siano destinati al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle attività di vigilanza e di controllo sui prodotti a denominazione protetta;

VISTA la disponibilità finanziaria iscritta sulla Missione 1 *“Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca”*, Programma 1.4 *“Vigilanza, prevenzione e repressione frodi nel settore agricolo, agroalimentare, agroindustriale”* – CDR 4- capitolo 2414 pari all'importo di €. 603.088,00 destinato all'attuazione di quanto previsto dal predetto articolo 29 della legge 61/2010;

CONSIDERATO che per il perseguimento di una maggiore efficienza ed efficacia dell'attività di vigilanza e di controllo occorre destinare la predetta somma per promuovere una attività di ricerca, studio e di accertamenti analitici finalizzata al miglioramento delle tecniche analitiche di controllo sui prodotti a indicazione geografica, avvalendosi di borsisti in possesso di diploma specifico attinente l'attività dei laboratori dell'Ispettorato ;

RITENUTO pertanto di procedere all'indizione di una selezione , per titoli ed esami, per l'attribuzione di 18 borse di studio per borsisti in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado di perito industriale capotecnico – specializzazione chimico o tecnologie alimentari – , o diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie chimiche, o diploma di maturità professionale di tecnico chimico biologico ;

DISPONE

Art.1

Numero delle borse di studio e sedi di svolgimento dell'attività ricerca

E' indetta una selezione, per titoli ed esami, per l'attribuzione di n. 18 borse di studio per periti chimici, in possesso di diploma di scuola secondaria di secondo grado di perito industriale capotecnico – specializzazione chimico o tecnologie alimentari – , o diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie chimiche, o diploma di maturità professionale di tecnico chimico biologico da destinarsi presso i Laboratori del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA VIGILANZA PER LA QUALITA' E LA TUTELA
DEL CONSUMATORE

tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari , di seguito denominato ICQRF, per il completamento della loro formazione scientifica attraverso la frequenza degli stessi.

I vincitori saranno destinati ad una delle seguenti sedi di Laboratorio :

- Conegliano: n. 3 borse ;
- Modena : n. 4 borse ;
- Perugia: n. 4 borse ;
- Salerno: n. 3 borse ;
- Catania: n. 3 borse ;
- Roma: n. 1 borsa .

Ciascun borsista verrà affidato, nel Laboratorio ICQRF di assegnazione, ad un tutor per lo svolgimento di una attività di ricerca, studio e di accertamenti analitici finalizzata al miglioramento delle tecniche analitiche di controllo sui prodotti a indicazione geografica;

Art.2

Durata trattamento economico e normativo

La borsa avrà durata di 12 mesi e potrà essere, compatibilmente con le disponibilità di bilancio, prorogata per ulteriori 12 mesi , con provvedimento del Capo Dipartimento dell'ICQRF, sentito il parere del direttore del laboratorio ove il borsista ha svolto attività di ricerca, studio e analisi, nonché del tutor al quale il borsista sia stato affidato. La durata della borsa nonché la concessione e la durata della relativa proroga sono in ogni caso subordinate alle disponibilità di bilancio.

L'importo annuo lordo delle borse è determinato in Euro 15.000,00; tale importo, comprensivo delle ritenute di legge, verrà erogato in rate mensili posticipate. Restano a carico dell'Amministrazione l'Imposta Regionale per le Attività Produttive, nonché la copertura assicurativa INAIL.

Art.3

Requisiti generali di ammissione

I requisiti per la partecipazione alla selezione sono i seguenti:

- 1) età non superiore ad anni 30;



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA VIGILANZA PER LA QUALITA' E LA TUTELA
DEL CONSUMATORE

- 2) diploma di scuola secondaria di secondo grado di perito industriale capotecnico – specializzazione chimico o tecnologie alimentari – o diploma di maturità professionale di tecnico delle industrie chimiche o tecnico biologico ;
- 3) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- 4) idoneità fisica a svolgere attività di studio e ricerca presso laboratori di analisi.

I requisiti ed i titoli debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

In caso di titolo di studio conseguito all'estero è necessario aver ottenuto l'equipollenza nei termini di legge.

Non è compatibile con la fruizione della borsa di cui al presente bando:

- 1) il contemporaneo godimento di altre borse di studio;
- 2) la contemporanea esistenza di rapporti di lavoro, a qualsiasi titolo, presso pubbliche amministrazioni o datori di lavoro privati.

Art.4

Domanda e termine di presentazione

La domanda di partecipazione al bando di selezione, redatta in carta semplice secondo lo schema allegato, dovrà essere inoltrata esclusivamente a mezzo raccomandata A. R. al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - – Dipartimento dell' Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari - Ufficio VICO IV - Via Quintino Sella n. 42 - 00187 Roma, entro e non oltre i trenta giorni successivi a quello di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie speciale - Concorsi ed esami.

E' possibile, altresì, scaricare il predetto schema di domanda dal sito Internet del Ministero (www.politicheagricole.it).

Della data di inoltro farà fede il timbro postale. Le domande inoltrate dopo il termine fissato e quelle che risultassero incomplete non verranno prese in considerazione. Non sarà altresì consentito, una volta scaduto il termine, sostituire o integrare i titoli o i documenti già presentati.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per casi di dispersione di comunicazioni dovuti ad inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a o a mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione dell'avviso di ricevimento.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA VIGILANZA PER LA QUALITA' E LA TUTELA
DEL CONSUMATORE

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare l'indirizzo presso il quale inoltrare le comunicazioni inerenti la procedura selettiva.

Art. 5

Dichiarazioni da formulare nella domanda

Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il cognome e nome, luogo e data di nascita, la residenza il recapito eletto ai fini della selezione (specificando il codice di avviamento postale e, se possibile, un recapito telefonico);
- b) la sede di laboratorio per la quale concorre; è possibile presentare domanda per un'unica sede ;
- c) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
- d) di avere adeguata conoscenza della lingua Italiana (se trattasi di candidato appartenente ad uno degli Stati membri dell'Unione Europea);
- e) il possesso del titolo di studio richiesto all'art. 3 del presente bando, indicando, altresì, la data di conseguimento, il voto di diploma, e l'Istituto dove è stato conseguito;
- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso (in caso contrario indicare la condanna riportata ed i procedimenti penali pendenti);
- g) di avere assolto agli obblighi di leva (solo coloro per i quali sussista tale obbligo);
- h) di avere l'idoneità fisica ad espletare attività di studio e ricerca presso laboratori di analisi;
- i) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o recapito indicato nella domanda;
- l) di impegnarsi, qualora vincitore/vincitrice della borsa di studio, a stipulare a proprio carico, una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, esonerando l'Amministrazione da tale responsabilità;
- m) di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Il/La candidato/a deve sottoscrivere di essere a conoscenza che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi di legge.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte, quelle prive dei dati anagrafici, dei requisiti sopra richiesti e dell'indicazione della sede di Laboratorio per la quale si concorre, nonché quelle che, per qualsiasi causa, dovessero essere prodotte oltre il termine indicato al precedente art. 4.

Art. 6

Documenti da allegare alla domanda



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA VIGILANZA PER LA QUALITA' E LA TUTELA
DEL CONSUMATORE

Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- 1) fotocopia completa di un documento di identità in corso di validità;
- 2) curriculum scientifico professionale, redatto in carta libera, datato e firmato;
- 3) certificato di diploma di scuola secondaria di secondo grado di cui all'art. 3 del presente bando, recante la votazione conseguita;
- 4) eventuali titoli ed attestati relativi all'esperienza scientifica professionale maturata nell'attività di ricerca e/o analisi;
- 5) eventuali pubblicazioni;
- 6) elenco di tutti i documenti, titoli, attestati e pubblicazioni presentati redatto in carta libera, datato e firmato.

I documenti, i titoli e gli attestati, possono essere prodotti in originale, in copia autenticata ovvero in copia fotostatica dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà datata e sottoscritta, riservandosi l'Amministrazione la facoltà di verificarne la veridicità o di richiedere gli originali preliminarmente al conferimento della borsa di studio. Il titolo di cui al punto 3) può essere autocertificato, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 7
Modalità di selezione

La selezione dei candidati sarà effettuata in due fasi successive :

- 1) selezione preliminare, per titoli, mediante redazione di graduatorie distinte per ciascuna delle sedi di laboratorio previste all'articolo 1 ;
- 2) esame colloquio, al quale saranno ammessi :
 - i primi 24 classificatisi nella fase di selezione preliminare per la sede di Conegliano .
 - i primi 32 classificatisi nella fase di selezione preliminare per la sede di Modena ;
 - i primi 32 classificatisi nella fase di selezione preliminare per la sede di Perugia.
 - i primi 24 classificatisi nella fase di selezione preliminare per la sede di Salerno .
 - i primi 24 classificatisi nella fase di selezione preliminare per la sede di Catania .
 - i primi 8 classificatisi nella fase di selezione preliminare per la sede di Roma.

In caso di *ex-aequo*, sarà data priorità al candidato/a anagraficamente più giovane.

Le graduatorie relative alla fase preliminare saranno redatte dalla Commissione di cui al successivo articolo 8 ed approvate con decreto dell'Ispettore Generale Capo.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA VIGILANZA PER LA QUALITA' E LA TUTELA
DEL CONSUMATORE

Successivamente all'approvazione, esse saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale *Concorsi ed esami*.

I/le candidati/e ammessi/e all' esame colloquio saranno convocati mediante raccomandata A/R per sostenere l'esame colloquio.

Art.8

Commissione esaminatrice e valutazione dei titoli

La Commissione di valutazione, unica per entrambe le fasi della selezione, sarà nominata con provvedimento dell'Ispettore Generale Capo.

La Commissione formulerà le graduatorie relative alla fase preselettiva, distinte per ciascuna sede di Laboratorio, sulla base della documentazione attestante il possesso dei titoli elencati nella seguente tabella, per ciascuno dei quali verrà assegnato il punteggio ivi indicato, fino ad un massimo di punti 10 :

a) voto di diploma pari a 60/60 oppure a 100/100 PUNTI 2;

b) abilitazione professionale post diploma PUNTI 2;

c) altri titoli attinenti attività di laboratorio MAX PUNTI 4;

d) pubblicazioni attinenti attività di laboratorio
nel settore agroalimentare e/o delle sostanze di uso agrario o forestale MAX PUNTI 3;

Art.9

Esame colloquio

I candidati utilmente classificatisi nelle graduatorie della fase preselettiva saranno ammessi a sostenere l'esame colloquio, che verterà sulle seguenti materie:

- nozioni di chimica generale, organica, inorganica e bromatologica;
- nozioni di tecnologie alimentari;
- nozioni di analisi chimica strumentale;
- cenni sulle principali tecniche analitiche impiegate nell'analisi chimica bromatologica e di prodotti per uso agrario.

Ai candidati ammessi sarà data comunicazione, con almeno quindici giorni di anticipo, della data, del luogo e dell'ora del colloquio, nonché del voto riportato nella fase preselettiva.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA VIGILANZA PER LA QUALITA' E LA TUTELA
DEL CONSUMATORE

La Commissione disporrà, nella valutazione dell'esame colloquio, di un massimo di punti 20. Il candidato, per ottenere l'idoneità, dovrà riportare un punteggio non inferiore a 12.

Art. 10

Graduatorie finali

Le graduatorie finali, distinte per ciascuna sede di Laboratorio, verranno redatte dalla Commissione di valutazione, sommando, per ciascun candidato, il voto riportato nella fase preselettiva ed il voto ottenuto nel colloquio. In caso di *ex-aequo*, sarà data priorità al/alla candidato/a anagraficamente più giovane.

Le graduatorie finali avranno validità di due anni dalla data di approvazione.

Le suddette graduatorie saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali. Di tale pubblicazione verrà data notizia mediante avviso inserito nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale *Concorsi ed esami*.

Art.11

Trasparenza amministrativa

La commissione esaminatrice, alla prima riunione, nell'ambito dei punteggi massimi indicati all'art. 8, definisce e dichiara nel relativo verbale i criteri per la valutazione dei titoli di cui alle lettere c) e d) dell'art. 8.

Art. 12

Adempimenti a carico dei vincitori

A pena di decadenza, entro 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di conferimento della borsa, il/la vincitore/vincitrice dovrà far pervenire all'Amministrazione:

- 1) dichiarazione di accettazione, senza riserve, della borsa medesima alle condizioni previste dal presente bando;
- 2) dichiarazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
- 3) polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi derivante dall'attività di ricerca e studio da svolgere nel corso della borsa di studio;
- 4) certificato medico rilasciato dall'azienda sanitaria locale competente per territorio dal quale risulti che il/la candidato/a è fisicamente idoneo/a allo svolgimento di attività di studio e ricerca presso laboratori di analisi

In caso di rinuncia del vincitore, ciascuna delle graduatorie finali potrà essere utilizzata per il conferimento della borsa di studio ai candidati utilmente collocati nella medesima.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA VIGILANZA PER LA QUALITA' E LA TUTELA
DEL CONSUMATORE

In caso di successiva rinuncia di borsisti già in attività, a discrezione dell'Amministrazione e compatibilmente con la durata e l'andamento del progetto, la graduatoria finale potrà essere utilizzata per il conferimento del periodo residuo della borsa di studio, purchè questo non sia inferiore a mesi sei, ai candidati utilmente collocati.

Art. 13

Obblighi dei borsisti durante lo svolgimento dell'attività

La decorrenza della borsa di studio verrà stabilita dall'ICQRF.

L'assegnatario avrà l'obbligo di:

- 1) iniziare presso la sede assegnata ed alla data indicata l'attività prevista seguendo le direttive impartite dal direttore del laboratorio per il tramite del tutor al quale è stato affidato;
- 2) continuare l'attività regolarmente ed ininterrottamente per l'intero periodo di durata della borsa; potranno essere giustificate interruzioni nello svolgimento dell'attività, purchè le assenze vengano preventivamente o comunque tempestivamente comunicate, per un massimo di giorni 25 nell'arco dell'intero anno, dei quali massimo 15 giorni continuativi, pena la decadenza dalla borsa di studio. In ogni caso, tali assenze interrompono, per il periodo della loro durata, l'erogazione dell'importo della borsa di studio ;
- 3) osservare le norme interne che regolano l'attività dell'ICQRF, ivi comprese quelle relative all'orario di lavoro e quelle applicate dal laboratorio della sede assegnata al fine di realizzare le condizioni di massima garanzia in materia di sicurezza dei lavoratori negli ambienti di lavoro;
- 4) osservare il termine di preavviso di giorni 15, salvo motivato e documentato impedimento, in caso di rinuncia alla borsa di studio.

Art. 14

Decadenza dalla borsa di studio

L'assegnatario che non ottemperi ad uno degli obblighi di cui al predetto art. 13, o che si renda responsabile di altre gravi mancanze, o non dia prova di possedere sufficiente attitudine sarà dichiarato decaduto dal godimento della borsa di studio con provvedimento dell'Ispettore Generale Capo, su proposta motivata del Direttore del laboratorio di destinazione del borsista. In tal caso, come in caso di rinuncia susseguente all'inizio dell'attività, la borsa di studio può essere conferita ad altro candidato utilmente collocato nella rispettiva graduatoria.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGRO-ALIMENTARI
DIREZIONE GENERALE DELLA VIGILANZA PER LA QUALITA' E LA TUTELA
DEL CONSUMATORE

Art. 15

Documentazione

L'Amministrazione non restituirà la documentazione presentata dai candidati.

Art. 16

Trattamento dati personali

I dati personali trasmessi dai/le candidati/e con le domande di partecipazione alla selezione sono trattati, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, esclusivamente per le finalità della presente selezione e degli eventuali procedimenti per l'attribuzione dell'assegno.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla presente procedura, pena l'esclusione dalla stessa.

Ogni candidato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003.

Il titolare del trattamento è individuato nel Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro – alimentari.

Il responsabile del trattamento è il Direttore dell'Ufficio VICO IV della Direzione generale della vigilanza per la qualità e la tutela del consumatore.

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale - Concorsi ed esami.

Roma, lì 23 dicembre 2011

f.to L'Ispettore Generale Capo
dr. Giuseppe Serino